

Sin.Base

- COMUNICATO -

Via alla Porta degli Archi 3/1 – 010 86 22 050
www.sinbase.org – info@sinbase.org



Lorenzo.

Suo padre, intervenuto prima della pediatra ha detto:
«Basta, non si può più pensare che queste cose accadano solo agli altri».

LA VERITÀ, SOLO LA VERITÀ, DI TARANTO MA NON SOLO.

La verità non è solo quella delle complicità politiche, sindacali, ecclesiastiche, che sulle elargizioni di Riva (ILVA) hanno campato e campano. La verità è anche quella *ben più miserabile* che ha gridato in piazza la pediatra di base, che ha lavorato nel quartiere tarantino di tamburi, durante la manifestazione del 17 agosto indetta dal "Comitato cittadini e lavoratori liberi e pensanti".

Affinché non possano esserci dubbi o interpretazioni di comodo, si può ascoltare la registrazione dell'intervento della pediatra all'indirizzo cui basta collegarsi, via internet, anche copiandolo sulla barra degli indirizzi:

<http://www.sinbase.org/root.asp?chiama=preleva/docu/ILVA>

Qui trovate anche l'ordinanza del sindaco, con cui da *anni* vieta(!!!) ai bambini di giocare nell'aiuole.

Naturalmente, il signor sindaco, vergognandosi di dover fare una simile "ordinanza" non fece nulla, ma proprio nulla, per ostacolare la praticabilità di dette aree ai bambini. Non fece nulla nonostante fosse stato sollecitato dai pediatri, nonostante questi facessero intervenire anche l'ordine dei medici, il signor sindaco continuò a dormire sonni tranquilli e, soprattutto, consentì che li dormisse il signor Riva.

Evidentemente non si doveva attirare l'attenzione sulla questione che posero invece i medici incuranti della "propaganda" con una loro comunicazione alle famiglie in cui avvertivano che:

«i bambini non potevano giocare nelle aiuole e dovevano giocare solo sulle zone pavimentate e, dopo aver giocato, dovevano essere lavati dalla testa ai piedi compresi i capelli, i vestiti dovevano essere tolti e messi in lavatrice. In quale città ...».

Purtroppo queste città esistono, ad es. Bopal (India), per ricordarne una, con i suoi 15.000 morti per l'inquinamento chimico. Purtroppo esistono, proprio come esiste Taranto col suo bel sindaco *di centro-sinistra*.

Ma egregio sindaco, ci dica:

**cosa significano dunque simili "ordinanze" ?
Significano forse che dei probabili tumori che colpiranno quei bambini sarebbero responsabili i genitori avendoli lasciati giocare nell'aiuole?**

La verità è che lei (minuscolo) è affetto da cretinismo parlamentare (fatta la legge, l'*ordinanza*, risolto il problema). Proprio come tutti i suoi simili in tutti i vari parlamentini italioti e nei loro subordinati sindacati i cui protagonisti amano concertare con un tale cretinismo pur di far "carriera", pur di elevarsi così alla vostra *bassezza* ben retribuita. **Giustamente ben retribuita perché porcherie così non possono che essere ben pagate: del resto, non è forse per questo che un ministro, un parlamentare, a qualsiasi livello, guadagna in Italia più che in qualsiasi altro paese del mondo, non è forse questa la "gratitudine del padrone"?**

Perché porcherie così non le fanno da nessun'altra parte!!!

E che dire di giornali e telegiornali, cui piace tanto commuovere il pubblico, *ma non hanno messo né nella prima né in altra pagina vergogne come questa né le metteranno mai?* Se oggi, da Taranto, non ancora da Genova, sappiamo queste cose sull'ILVA lo dobbiamo soltanto agli ex FIOM che hanno avuto il coraggio di uscirne per denunciarle, per costituire un loro ineffabile "Comitato cittadini e lavoratori liberi e pensanti", difendendosi *in prima persona, senza delegare nessuno*, esempio che può essere seguito anche qui, che puoi, devi, seguire anche tu:

passa dalla tua parte, passa al Sin.Base



Segue dalla pag. precedente.

ORDINA

1. fino all'ultimazione dei lavori di bonifica previsti dal progetto approvato, e comunque fino a nuova comunicazione ufficiale, il divieto di accesso nelle aree a verde (non pavimentate) del Quartiere Tamburi ricadenti nella perimetrazione allegata;

I Vigili Urbani sono incaricati della esecuzione e del rispetto della presente ordinanza. **!!**

Il presente provvedimento verrà notificato alla Regione Puglia, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Taranto, al Comando dei Vigili Urbani, alla A.S.L..

In caso di mancata ottemperanza alla presente ordinanza il Comune avvierà le necessarie azioni verso i responsabili, dando nel contempo comunicazione all'Autorità Giudiziaria e ad ogni altra competente Autorità per l'accertamento di tutte le responsabilità. **!!!**

Taranto, 23/06/2010



Il Sindaco

Dott. Ippazio STEFANO

"fino all'ultimazione dei lavori di bonifica" ... sindaco non dimetterti ... suicidati per il bene dell'umanità



Vedova di un operaio Ilva deceduto di cancro

Intervenuta alla manifestazione del "Comitato" anche una vedova di un operaio dell'Ilva morto di cancro. La causa sulla malattia si è chiusa certificandone la malattia professionale: "dove mandiamo i soldi" scrive l'ignaro impiegato Inail alla signora. «Mio marito è morto», risponde questa. «Allora non possiamo più mandarle i soldi. Le spettano solo 3.000 euro di danno biologico» risponde a sua volta l'impiegato. Immediata la risposta della signora:

«Io non vendo mio marito per 3.000 euro. Vi siete presi la sua vita prendetevi anche i suoi soldi»!!!!

(<http://www.sinbase.org/root.asp?chiama=preleva/docu/ILVA>)

E adesso paragonate, in dignità, la signora al signor sindaco.

Ma non è finita:

dalla tragedia alla farsa, a proposito di "Servi di Riva".

Nelle varie manifestazioni contro la chiusura degli impianti di Riva non è mancato l'appoggio dei "mezzi" di trasporto interni alla fabbrica che, senza bollo di circolazione, senza assicurazione, hanno potuto circolare tranquillamente per le strade cittadine, evidentemente Riva ed i suoi scherani non sono soggetti al codice stradale.

NON CI CREDERETE MA AL "COMITATO CITTADINI E LAVORATORI LIBERI E PENSANTI", IL 17 SCORSO, NON È STATO VIETATO SOLO IL CORTEO MA ANCHE L'USO DELLA "PERICOLOSISSIMA" APECAR !!!!!

Ovvero, quando le vacche sono grasse, il padrone ed i suoi "bravi" sono di buon umore, allegri sino a sentirsi *democratici*. Ma nei momenti di crisi si vede bene la parte in cui stanno. E tu da che parte stai?

passa dalla tua parte, passa al *Sin.Base*